

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale 12
trimestrale 6
mensile 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono lo speso di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento in 111 pagine centesimi 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgli n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola o presso i tabaccai di Montovencchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 2

Elezioni politiche del 23 maggio 1886.

CANDIDATI acclamati dall'Unione liberale Elettorale di Udine ed accettati dalla *Patria del Friuli*.

Collegio Udine I.o

Billia avv. Gio. Batt.
Di Brazzà ing. Detalmo
Schiavi avv. Luigi

Collegio Udine II.o

De Bassecourt march. Vincenzo
Di Lenna comm. Giuseppe
Marzin cav. Vincenzo

Collegio Udine III.o

Cavalletto comm. Alberto
Chiaradia cav. Emidio
Paroncilli cav. Celeste

Raccomandiamo vivamente ai nostri amici di città e di campagna di recarsi domenica mattina per tempo nelle rispettive Sezioni onde far parte possibilmente del seggio elettorale.

Preghiamo i nostri amici che hanno ricevuto o riceveranno affissi e cartellini propugnanti la lista dei nostri candidati, di provvedere perchè sieno attaccati sui muri o distribuiti a mano.

In questi di ogni amico della Patria del Friuli dev'essere un sostenitore dei candidati di essa.

Altra raccomandazione facciamo agli amici nostri ed è di votare compatti la lista che loro presentiamo: il cambiamento di uno o più nomi non gioverebbe che al trionfo della lista avversaria. Le nostre schede portino questi tre nomi:

Billia Gio. Batta
Di Brazzà Detalmo
Schiavi Luigi

ELETTORI FRIULANI.

Alla vigilia del voto vi dirigiamo l'ultima parola. E sarà una parola schietta, come schietto è l'intendimento che la ispira; sarà una parola calma, come calma è la coscienza da cui deriva. Diffidate, elettori, delle esagerazioni. Chi ricorre a questo mezzo v'inganna. Mostrate che avete buon senso, che non vi lasciate sorprendere dalle vuote parole, che sapete discernere il bene senza bisogno di frasi altisonanti o di suggestioni bugiarde.

Sciolti dai vincoli di tiranne passioni, levate in alto il vostro pensiero. Là in alto, sopra i partiti, sta la patria.

Meditate e decidete.

Meditate che in questo momento voi siete gli arbitri delle sorti del paese, perchè da voi dipende la scelta dei rappresentanti della nazione, e dalla scelta dei rappresentanti dipende il governo che avrete. Altissima è dunque per le conseguenze sue la responsabilità del vostro voto. Se le conseguenze saranno buone, il merito principale sarà vostro; se saranno cattive, non avrete diritto di muoverne lagnò. Lo abbiamo detto altra volta; ogni elettore si comporti come se dal solo suo voto avesse a dipendere l'elezione dei propri Deputati, e come se dai soli Deputati del proprio Collegio avessero a dipendere i destini d'Italia.

Primo dovere pertanto è quello di esercitare la vostra funzione, accorrendo numerosi alle urne. Nessuno vi manchi. Mostrate col fatto di essere degni di quella porzione di sovranità che vi è stata riconosciuta.

Il vostro voto non sia determinato da considerazioni di simpatia o di benevolenza personale. Per quanto nobile, il sentimento è una guida fallace; invocate a consigliera la sola ragione. Non cedete agli inviti o alle preghiere di chi vi sprona a votare contro il vostro con-

vincimento: le elezioni non si fanno per rendere un servizio o per fare un piacere.

Mostratevi compatti per la lista che avrete trascritto; votatela intiera, perchè ogni sostituzione di nomi distrugge il significato e rappresenta una porta aperta al trionfo di un nome della lista avversaria.

Decidete.

Se volete un governo savio e liberale, nemico delle convulsioni, amante di ogni civile progresso; un governo che non fallisca alla sua missione, come non ha fallito il capo del governo attuale, il cui programma dal 1876 in qua è stato per tre volte dai comizi accettato, — programma che vi diede fra altro la trasformazione tributaria, l'abolizione del macinato, la diminuzione del prezzo sul sale, la perequazione fondiaria col l'abolizione dei tre decimi dell'imposta prediale, l'allargamento del voto politico, programma che il Ministero mantiene intatto anche nelle parti che rimangono a compiersi, già annunciate al paese e dal paese approvate; se volete rinvigorire la maggioranza governativa perchè proceda spedita nella soluzione dei gravi problemi che s'impongono alle nazioni moderne; insomma se volete andare sempre avanti, ma senza rompersi il collo, — votate per la lista dell'Unione liberale.

Se poi volete che trionfino coloro che si dicono radicali, o che per lo meno si fecero alleati dei nemici delle istituzioni e della società; che, divisi fra loro da intestine discordie, in altro non si accordano che in una perpetua negazione; che, privi di un proprio indirizzo, finiscono a volere il programma di Depretis ma senza Depretis, come chi dicesse per celia di volere la stessa musica mutando in peggio i suonatori; coloro che votarono contro la perequazione, e, dopo averla invocata, ora la proclamano una derisione; coloro che sollecitano il maudato per poi trascurarlo in modo superiore ad ogni censura, votate pure l'altra lista.

Elettori friulani, meditate e decidete.

LE DUE LISTE

Gli Elettori politici del Friuli hanno davanti a sé due liste; domani su di esse daranno solenne giudizio.

Ma siccome utile sarebbe che il giudizio rispondesse ai veri bisogni del Paese ed alle convenienze della situazione, riepiloghiamo in due parole i criteri cui si uniformarono i Comitati che quelle due liste proposero.

Ognuna delle due liste mantiene, intanto, una speciale caratteristica politica; cioè i nostri avversari diedero alla loro un colore spiccatamente pentarchico con qualche sfumatura di radicalismo; la nostra è strettamente di significato progressista ministeriale. Siffatta precisa determinazione sta in armonia col criterio dello *scrutinio di lista*; tuttavia, nel caso nostro, qualsiasi transazione venne esclusa anche pel contegno dei nostri avversari che sino dal principio della lotta hanno emesso proposte equivalenti ad una sfida.

Ora gli Elettori friulani, che l'altro ieri udirono la parola del primo Ministro, devono col loro voto rispondere se amano la *libertà con l'ordine*, se vogliono il *progresso delle istituzioni* con rispetto allo Statuto ed ai Plebisciti, ovvero se a questo andamento regolare

delle cose preferiscono dottrine eccessive in fatti di libertà e un pericoloso sentimentalismo. Devono rispondere col voto se amano di vedere la nuova Camera accedere a serio lavoro legislativo, ovvero continuare ad essere scena di scandali, su cui ad ignobile gara scendono uomini che pur un giorno fecero qualche cosa per la Patria, e oggi si mostrano fomentatori di discordia.

Le due liste dei nostri Comitati significano così: quella dell'Unione liberale aspira a conseguire che nella nuova Camera v'abbia siffatta maggioranza che permetta l'esistenza di un Ministero forte ed autorevole; la lista dei nostri avversari esprime l'aspirazione a mutare il presente Ministero, di cui pur il programma fu ed è accettabile e conforme ai veri bisogni del Paese.

L'Unione liberale con la sua lista ha intemperato al principio di giovare al più possibile di elementi nostri e nuovi. Difatti su nove Candidati, quattro non appartennero mai alla Nazionale Rappresentanza, ed uno vi sarebbe richiamato, dopo avervi appartenuto in altra Legislatura. Di nove, soltanto due sono oriundi di altra Provincia.

Per la scelta di tre Candidati nuovi si considerò quale merito l'aver in minori uffici della Provincia e del Comune fatta qualche esperienza amministrativa; e ciò è bene, e di più conforme ai criteri seguiti in passate elezioni, specie in quelle del 1876.

Per tutto ciò, noi riteniamo che la lista della *Unione liberale*, accettata dalla *Patria del Friuli*, avrà le maggiori simpatie, ed otterrà domani la maggioranza dei suffragi nei tre Collegi.

La lista del Comitato sedicente progressista, che contiene i nomi di cinque nostri ex-Deputati dissidenti dal Ministero dopo il 19 maggio 1883, non dovrebbe essere accolta dagli Elettori friulani progressisti che, accettando quei Deputati nelle elezioni del 1882, ebbero intenzione di mandare alla Camera Rappresentanti fidi al programma allora annunciato dall'onorevole Depretis.

Ma di questi cinque ex-Deputati (lasciando di dire d'uno è il capo-lista, e di cui si è parlato abbastanza, e d'altro che con qualche diligenza attese al lavoro parlamentare), tre provarono troppo la propria insufficienza, perchè intelligenti Elettori avessero oggi a riconfermar loro un mandato che non potrebbero o saprebbero adempire. Eletti per la prima volta nel 1876, vennero poi rieletti per convenienza di partigianeria, non perchè con l'opera confermato avessero le speranze degli Elettori di avere in loro Rappresentanti almeno sufficienti. Noi, nella lotta di questi giorni, non li abbiamo nemmeno combattuti sotto questo punto, dacchè riteniamo essere la loro insufficienza ormai favolosa.

De' nuovi Candidati che troviamo nella lista dei nostri avversari, due hanno diritto al rispetto dovuto all'ingegno e agli studj; ed avremmo potuto accettarli anche noi, se non avessero avuto vaghezza di ostentare tendenze politiche discordi da quel programma cui pur dicono anche loro accettabile. Degli altri due, i cui nomi troviamo nella lista dei sedicenti *Progressisti o Liberali puri*, non ci siamo occupati, perchè nella lista li ritenemmo niente altro che un riempitivo tipografico.

Considerati, dunque, i criteri per una buona proposta di Candidati, anche prescindendo dalle speciali condizioni della

lotta presente, concludiamo che la lista della *Unione liberale* presenta le maggiori garanzie di una Rappresentanza che interpreti degnamente il sentimento e le aspirazioni della grande maggioranza degli Elettori friulani.

CRONACA ELETTORALE.

AGLI ELETTORI OPERAI del I.º Collegio di Udine.

Noi operai, figli del lavoro, siamo convinti che il Governo che ha dato all'Italia la diminuzione del prezzo del sale, la **perequazione fondiaria**, ed ha già incominciato ad attuare riforme vantaggiose per le classi lavoratrici, debba essere validamente sostenuto.

Noi vogliamo l'ordine con la libertà, il progresso colla moderazione, la Patria col Re.

Quindi voteremo con chi ci offre le garanzie di un tale programma, voteremo per i nostri **conciittadini**

Billia avv. Gio. Batta
Di Brazzà ing. Detalmo
Schiavi avv. Luigi

Operai, alle urne!

Udine, 21 maggio 1886.

Fasser Antonio, fabbro meccanico — Contardo Giuseppe, fabbro ferraio — Gabai Giuseppe, fabbro ferraio — Piutti Giacomo, fabbro ferraio — Quargnolo Luigi, fabbro ferraio — Variolo Gioacchino, fabbro ferraio — Buttazzoni Lazzaro, fabbro ferraio — Grinovero P. G., libraio — Petrozzi Francesco, cartolaio — Bortolotti Luigi, cappellaio — Gremese Gio. Batta, cappellaio — Fanna Francesco, cappellaio — Doretto G. B., tipografo — Mattioni Giuseppe, pittore — Carguelutti Giuseppe, barbiere — Fantini Gaetano Giuseppe, barbiere — Tomasetigh Michele, occhialista — Rigo Leonardo, artista pittore — Mondini Odorico-Luigi, bandaio — Perini Giovanni, bandaio — Perini Giuseppe, bandaio — Modonutti Giuseppe, tipografo — Viola Francesco, tipografo — Solimbergo Augusto, tipografo — Stropelli Antonio, tipografo — Sebastianutti Angelo, tipografo — Cremese Antonio, tipografo — Zandigiaco Luigi, tipografo — Trojani Gio. Batta, tipografo — Gabaglio Gio. Batta, falegname — Taddio Mariano, falegname — Tremel Francesco, falegname — Smaniotto Francesco, falegname — D'Odorico Giuseppe, falegname — Benedetti Luigi, intagliatore — Santi Nicolò, orefice — Grassi Luigi, orefice — Grassi Gio. Batta, orefice — Galliassi Massimino, orefice — Tommasoni Pietro, falegname — Stringher Vincenzo, barbiere — Bigotti Giuseppe, calzolaio — Angeli Gio. Battista, industriale — Mulinaris Andrea, barbiere — Querini Giuseppe, professore — Settimini Domenico, fabbricatore di carrozze — De Giorgio Daniele, argentiere — Federicis Francesco, tintore — Vacciani Antonio, scalpellino — Buzzi Raffaele, calzolaio — Bossi Giuseppe, argentiere — Canciani Pietro, falegname — Teja Giuseppe, calderaio — Coloricchio Giuseppe, legatore di libri — Carraria Luigi, cesellatore argentiere — Favaro Giuseppe, bilanciaio — Cautoni Domenico, carpentiere — Ceschia Pietro, capo muratore — Gremese Antonio, fabbro — Perassutti Pacifico, muratore — Moro Luigi, calzolaio — Picco Antonio, pittore — Schiavi Gio. Batt., bilanciaio.

La lista dell'*Unione liberale* trovò il massimo favore in tutti i Comuni dell'ex-Distretto di Latisana. A Palmanova, e nei finitimi Comuni, i nostri avversari fanno sforzi inauditi per occuparsi una maggioranza, ma non riusciranno.

Nei Comuni dell'ex Distretto di Udine il nome dei nostri Candidati venne accolto con la massima simpatia. Tar l'on. **Billia**, che il conte **Di Brazzà** vi hanno aderenti e fidatissimi amici. Della stima in cui è tenuto l'avv. **Schiavi** ebbero poi una prova nel scorso anno, quando lo si elesse Consigliere della Provincia.

Tutte le corrispondenze ricevute in sera ed oggi dal II e dal III Collegio confermano le anteriori previsioni, favorevoli alla riuscita dei nostri Candidati. Dei Candidati della lista avversaria soltanto due avranno, per buon numero di suffragi, una attestazione di stima personale, ben dovuta alle loro merenze scientifiche e alla loro fama patriottica.

Un degno patrizio udinese, noto i suoi lavori letterari e per antico provato patriottismo, il Conte Pietro Colloredo-Mels, scriveva ieri al Direttore del nostro Giornale dal Castello Colloredo di Montalbano: «Saluta me il bravo **Billia**, onore del nostro *Friuli*, e gli dirai che lo ringrazio di avere accettata un'altra volta la candidatura politica di Udine».

L'on. Fabris ha parlato ieri a Palmanova, in presenza di una settantina persone. Dopo un decennio di vita parlamentare, ieri soltanto, alla vigilia delle elezioni, l'on. Fabris si è ricordato che esisteva un Collegio. Ricorda anche gli elettori non si ricavano più che esistesse un uomo litico di quella levatura. Il discorso durato un quarto d'ora circa. Esso troppo breve perchè vi potesse trovare posto una qualunque allusione alla Reale monarchia. Ma fu abbastanza lungi per dar agio all'oratore di fare una professione di fede *radicale*; proprio ce egli stesso per radicale si è battezzato Santi Numi, che radicalità! L'onorevole Fabris ha chiamato il governo Depretis un governo personale, peggiore del governo austriaco. Basta questo a caratterizzare l'oratore. La conferenza una delusione completa. Perchè l'on. Fabris non ha fatto la storia della s'operosità parlamentare? Perchè non richiamato alla memoria degli uditi che l'unico suo discorso a Montebelluna in dieci anni di deputazione, fu quello che proponeva l'estensione del suffragio alle donne?

Elettori del Collegio I di Udine, questo il candidato che l'Associazione democratica vi propone!

Dall'ex Distretto di San Daniele scrivono che, malgrado le manovre del Comitato sedicente progressista, ed *diamviri* scelti dal Senatore Pecile ciaschedun Comune per fare proseli la lista dell'Unione liberale otterrà risultato soddisfacentissimi.

Anche nel Comune di San Daniele nostri amici si adoperarono con successo. Così a Fagnagna, ed a S. Vito Fagnagna.

Non solo in Italia, ma in tutto mondo, riteniamo non vi sia un rappresentante elettivo che in dodici anni di deputazione sia stato alla Camera *quaranta giorni tutt'al più*; e che *due anni* vi sia recato un *giorno solo*. Ebbene, questo portento di deputato l'on. Simoni. Comitato democratico elettori del III Collegio, questa notizia è per voi.

Sappiamo da buona fonte, e nessuno smentita verrà a distruggere la verità della notizia, che un certo candidato friulano della sinistra pura ha fatto chiedere al ministro Depretis il suo appoggio per riuscire eletto. Oh i grandi caratteri, oh la nobile feroce di coloro che combattono il capo di governo, e poi ricorrono a lui a mezzo d'interposto persona per implorare misericordia ed aiuto. Comitato democratico, elettori del I collegio, questa notizia è per voi.

Durante il periodo elettorale il Giornale si vende a Centesimi CINQUE.

Entrate a Montecitorio, chiedete ai deputati di altre regioni notizia dei loro colleghi Fabris, Orsetti, Simoni.

L'onor. Orsetti in due legislature, in sette anni di deputazione, ha aperto bocca una sola volta in Parlamento.

Si dice che il nostro candidato Di Brazza Detalmo è clericale. Ci ricordiamo che, essendo sindaco della città il conte A. di Prampero.

Progresseria scapigliata retrograda. Ieri si raccoglieva in una sala di questa metropoli una trentina di inconsapevoli per udire il grande Verbo della sapienza.

Un ragazzo, di cui non ricordo il nome, allo scopo di apparecchiare gli animi alla grande assemblea, emetteva grida di osanna al comunismo.

L'ufficio provvisorio del seggio elettorale deve costituirsi alle nove antimeridiane.

Il primo appello degli elettori si fa alle dieci; il secondo appello alla una pomeridiana.

Le urne restano aperte fino alle quattro pomeridiane. Gli elettori sono dunque avvertiti: hanno tempo di votare dalle 10 della mattina alle 4 del dopo pranzo.

Chi non avesse ricevuto il certificato d'iscrizione nelle liste o l'avesse perduto, vada subito al Municipio a farselo rinnovare.

Per norma degli Elettori di Udine, ecco le Sezioni dove sono chiamati a votare.

- Sez. I. Al Municipio tutti gli elettori il cui cognome porti le iniziali A e B fino al Bo inclusivamente.
- Sez. II. Al R. Tribunale civ. e corr. da Br in avanti e C fino al Ci inclusivamente.
- Sez. III. Al Palazzo Bartolini da Ci in avanti e DE e F fino a Fa inclusivamente.
- Sez. IV. Al R. Ginnasio Liceo da Fe in avanti e GHIK.
- Sez. V. Nel locale delle scuole femminili in Via dell'Ospitale M.
- Sez. VI. Nel locale delle scuole femminili in Via dell'Ospitale LNO e P fino a Pe inclusivamente.
- Sez. VII. All'Istituto Tecnico da Pi in avanti e QR.
- Sez. VIII. Nella sala terrena delle scuole maschili in Via dei Teatri ST.
- Sez. IX. Nella sala maggiore delle scuole di S. Domenico UVZ e gli elettori del Comune di Pradamano.

Gli Elettori scrivano sulla loro scheda questi nomi:

DI BRAZZA' Detalmo BILLIA Gio. Batta SCHIAVI Luigi.

Altri nomi da aggiungersi alle firme sul proclama degli operai agli operai elettori del primo Collegio: Merluzzi Giovanni, tipografo - Croatto Pietro, tipografo - Clocchiatti Ottaviano, calzolaio - Querincis Francesco, tipografo.

Dichiarazione. Dichiaro di non aver posto la mia firma per inviti agli elettori del II Collegio di Udine a nessuno dei Candidati proposti dalle singole Associazioni e così nemmeno ad un invito speciale agli Elettori della Carnia.

Ed ora deponiamo la penna. - E come il pellegrino giunto al termine di arduo viaggio ricorda con compiacenza le fatiche del percorso cammino, così noi rivolgendo lo sguardo alla combattuta campagna, proviamo la soddisfazione di una buona azione compiuta.

Deponiamo la penna che non fu mai intinta di fiele, non adulatrice dei potenti o dei prepotenti, non schiava di alcuno. Liberi cittadini liberamente parliamo ad un popolo libero, traendo dalla nostra coscienza l'ispirazione e il linguaggio.

Abbiamo avvertito che saremmo stati vivaci e battaglieri. E vivaci e battaglieri lo fummo sine ira et studio. Abbiamo combattuto, abbiamo avversato amici personali dal solo e puro punto di vista politico, e senza oltrepassare i limiti di una politica discussione.

Il giornale ha finito di parlare, domani parlerà il popolo. Aborrenti dei chiassi, con calma rispettosa, con serena fiducia attendiamo il responso delle urne. E fin d'ora mandiamo il grido: Viva l'Italia, viva il Parlamento italiano.

Terra fatata. Dal Corriere di Gorizia: Questa terra è Aquileia. Il suo nome ritorna cento volte e cento nelle pagine pensate e severe dello storico, nelle memorie erudite dell'archeologo, e cento volte e cento aleggia soave nei carmi.

Se da tanti paesi diversi le si fa omaggio di rispettose memorie, come non dovrebbero i giovani del Goriziano, di cui essa fa parte, sentirsi tratti a cantare di lei, e ad ispirarsi alla maestà di quei ruderi?

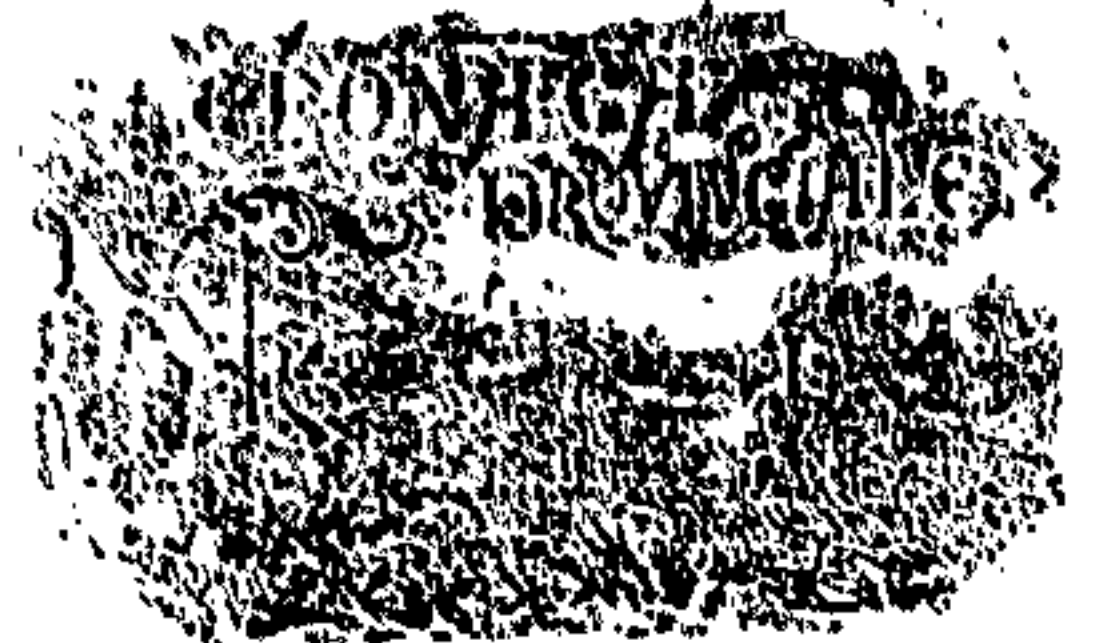
E vi si ispirano infatti. Tutti quelli cui scalda il petto una fiamma di poesia, le dedicano una pagina, o un canto. Qui teniamo sott'occhio due carmi di goriziani a lei dedicati e che s'intitolano dal suo nome. Uno è inedito e poiché abbiamo potuto mettervi l'occhio, ne abusiamo, pubblicandone qui almeno un frammento:

AQUILEJA «È pianto d'Aquileia su per le solitudini...» Carducci.

Placida tomba de la romulea forza, che sarri, lo immane scheletro cui l'archeologo per fori edace rode l'ossa minute;

o patria terra, su cui dei secoli con urto oscono schiantò l'insania, fra verdi sorti a te cresciuti da' genii eternei de la natura, come frangente dei figli l'gemito molle a te vola, ma come caudida vestale a l'ara in sacro orrore su te il pensate spirito posa.

GLORIA Liquore tonico-corroborante da prendersi all'acqua ed al Seltz, rinvigorisce l'organismo, accresce appetito, facilita la digestione.



Il Consiglio superiore dei lavori pubblici si pronunziò favorevolmente al progetto per collegamento di difesa alla confluenza dei torrenti Pontebband e Fella lungo la strada nazionale.

Ringraziamenti. Il co. Freschi ringrazia il Comitato agrario di Cividale dell'onorificenza conferitagli col nominarlo a suo membro onorario. Ecco la lettera dell'illustre e venerando uomo.

Se poi considero che il Comitato agrario mi onorò sì nobilmente, non per servizi che io gli abbia mai resi in particolare, ma per quel poco che i miei poveri mezzi mi hanno permesso di fare a beneficio della patria comune in quel medesimo campo che esso coltiva con tanto amore e frutto; doppiamente mi compiacio di far parte di un tale Comitato che procede con seria, fraterna emulazione sulla stessa via, e verso la stessa meta della nostra benemerita Associazione Agraria Friulana.

Voglio, illustrato signor Presidente partecipare all'on. Comitato questi miei sentimenti ed accogliere l'espressione della mia più alta stima ed osservanza. f. Cherardo Freschi.

I frazionisti di Montegnacco si sentono in dovere di manifestare pubblicamente al sig. Francesco Broili di Udine i loro sentimenti di gratitudine per aver eseguito da provetto artista la fusione di tre campane, con piena soddisfazione degli abitanti stessi, tanto per la perfezione del lavoro, quanto per la modicità del prezzo.

Comitato di soccorso per i danneggiati di Dilignidis. On. sig. Direttore della Patria del Friuli UDINE.

L'Istituto Filodrammatico Udinese T. Ciconi ha rimesso a questo Comitato L. 357.58, ricavo netto del prodotto avuto col trattamento dato la sera del 12 corr. a beneficio dei miseri incendiati di Dilignidis.

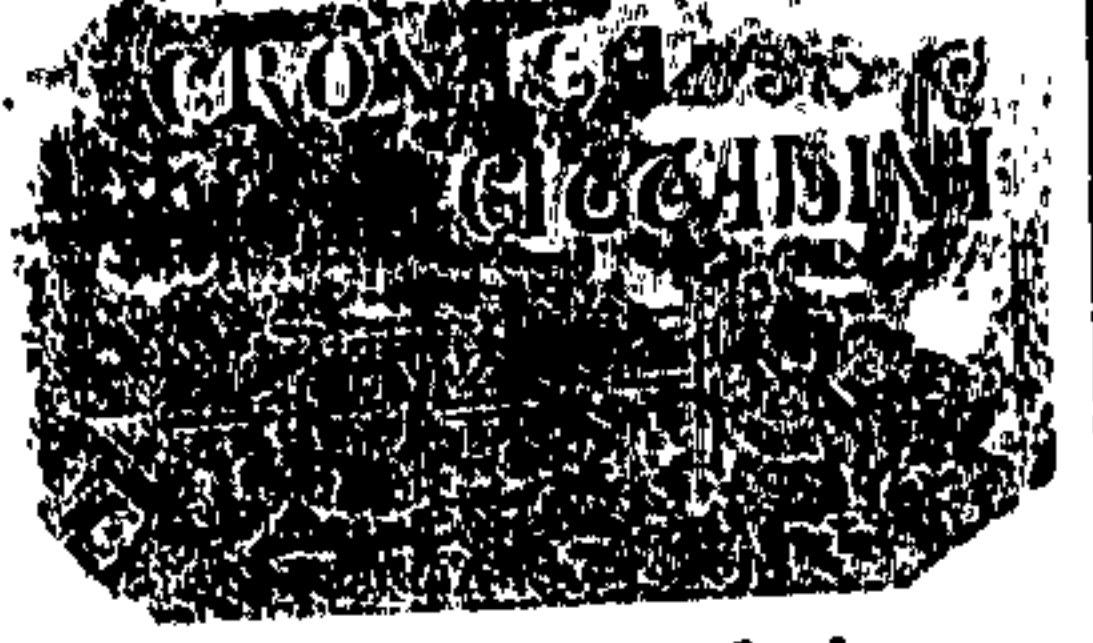
Nuova strage nell'Africa. Le notizie da Capee Oast Castle (Guinea) recano che gli sforzi del capitano Firmingen per riconciliare le tribù del Boquais e Adamsis sono falliti.

Pro Patria. Domenica scorsa, ebbero luogo nel Trentino diverse inaugurazioni dei gruppi di questa Società e precisamente ad Arco, a Riva, ad Isera, ad Avio, a Strigno.

Spremberg in istato d'assedio. Un recente dispaccio da Berlino reca che il Consiglio federale, sopra proposta della Prussia, pronunziò il così detto piccolo stato d'assedio un Spremberg, cittadetta di circa 12,000 anime sita nel distretto politico di Francoforte sull'Odera.

Programma. che la banda del 76.º regg. fanteria eseguirà domani sotto la Loggia municipale dalle ore 6 1/2 alle 8 pom.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso: Roso esecutorio dalla R. Prefettura con decreto 19 maggio a. c. n. 10027 il Ruolo d'esazione della tassa suddetta, si rende noto:



Bollettino Meteorologico. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Venerdì 21 - 5.88 ore 9 ant. ore 3 p. ore 9

Barometro ridotto a 10° alto metri 1101 sul livello del mare	754.9	753.8	755.4
Stato del cielo	01 sereno	35 sereno	45 sereno
Umidità relativa	—	—	—
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	0	0	0
Termom. centigrado	22.4	23.3	21.3
Temperatura massima minima	32.0 12.3	Temp. minima all'aperto 10.9	

Unione Liberale Elettorale di Udine. Elettori del I.º Collegio. L'Unione Liberale, sorta dalla fusione di elementi affini, unanime nel proposito di favorire il progressivo ed ordinato sviluppo delle pubbliche libertà, vi propone i nomi delle persone che essa reputa le più degne del vostro suffragio.

Billia avv. Gio. Batt. Di Brazza co. Detalmo Schiavi avv. Luigi

Questi nomi riassumono il programma del partito liberale che si compendia in poche parole: fede nelle istituzioni, libertà coll'ordine, progresso senza sbalzi, cura gelosa nel prestigio nazionale.

Antonini avv. Gio. Batta, Baldissera dott. Valentino, Bertolissi avv. Remigio, Domini dott. Pietro, Di Coloredo march. Paolo, Fabris dott. cav. Gio. Batt., Genari Giovanni, Girardini avv. Giuseppe, Kechler cav. Carlo, Marcotti ing. Raimondo, Mauroner dott. Adolfo, Milanese cav. Andrea, Morpurgo Elio, Pletti dott. Natale, Ronchi avv. co. Gio. Andrea, Toso avv. cav. Giuseppe, Venturini Giuseppe, Volpe cav. Antonio, Vatri dott. Gio. Batta.

Cucine economiche. V.º e ultimo elenco dei sottoscrittori per azioni di lire 25 l'una.

Berlinghieri conte Armando azioni 1, Trezza cav. Luigi (appalto dazio consumo) 10, Mangilli march. Francesco 2, Gambierasi fratelli 1, Spezzotti Luigi 1, Società oper. gen. 2, Margreth e Comp. b, Trento conte Antonio 2, Varro conte G. B. 2, D'Arco conte Orazio 1, Scaini Angelo 1, Fanna Antonio 1, Bornaic Giuseppe 1, Visintini Ferdinando 1, Cantarutti G. B. 2, Dolce Francesco 1, Diana Lodovico 1, Muratti-Moretta Anna 2, Rizzani Leonardo 2, Società Veneta per Imprese 10, d'Arco G. B. e costruz. fabbricati 1.

Parrocchia di Rosazzo colla figliola di Oleis l. 1.50 - Abazia di Latisana, l'offerta l. 25.79 - Parrocchia di Fruoseno l. 3.03 - Popolazione degli Agliardi di Trussaglia l. 5.45 - Ospedaleto di Gemona l. 12 - Una signora di Osoppo l. 5 - Curazia di Avassinio l. 6 - Curazia di Penna l. 4.55 - Corno di Poretto l. 5.15 - Castelportetto id. l. 4 - Parrocchia di San Pietro degli Slavi l. 3.50 - Filiale di Rodda l. 5.10 - id. di Erbazzo id. l. 7.30 - id. di Stermarza id. l. 1.87 - id. di Montemaggiore id. l. 13 - id. di Azzida id. l. 13 - id. di Azzida id. l. 13 - id. di Brichis id. l. 8.65 - id. di Sorzeno id. l. 1.75 - Parrocchia di Montebelluno l. 10 - id. di San Giacomo di Nagnogna e filiali l. 10 - id. di Zompicchia colla filiale di Beano l. 10 - id. di Cossano l. 5 - La Pia Unione del S. C. di Ossi di Carogoglio l. 3.09 - Parrocchia di Treppo Grande l. 6 - id. di Cavazzo Carnico l. 8.19 - Menna fil. l. 2.85 - Sompiago filiale l. 4.80 - Casclans fil. l. 4.03 - Parrocchia di Forgaria l. 10 - id. di San Stefano di Palaua l. 10.05 - Curazia di Lauco l. 29.29 - La stessa Curazia mediante il sig. Ettore Giovanni presidente della locale Congregazione di Carità ha spedito al R. mo Piovano di Soccchieve vestiti e generi alimentari - Pieve di Tricassimo l. 34 - Passano filiale di Pagnacco l. 14.35 - Parrocchia di Galiano l. 18 - Parrocchia di Susans l. 5 - id. di Malisana l. 2 - id. di Muzza l. 4.50 - id. di Rualis l. 6.08 - id. di S. Maria di Selanico l. 8.01. Elenchi precedenti L. 2102.21. Totale L. 2128.60.

Parrocchia di Soccchieve vennero direttamente spediti al Piovano di Soccchieve per i danneggiati di Dilignidis l. 23.50 insieme ad altri generi di altrettanto valore.

I coniugi Vittorio e Maria Cappellari, pongono ai parenti ed amici il tristissimo annuncio della morte oggi avvenuta della loro figlia Teresa rapita da repentino morbo.

I funerali avranno luogo domani 23 alle ore 8 ant. nella Chiesa parrocchiale di San Giacomo, partendo dalla via Paolo Sarpi N. 25.

Durante il periodo elettorale il Giornale si vende a Centesimi CINQUE.

Ultime notizie elettorali.

Udine, 22 maggio 1886.

Onor. sig. conte Antonino di Pramporo
Pres. del Comitato Unione-Liberale.

UDINE.

Da più parti mi giunge sicura notizia che i nostri avversari si fanno arma in nostro danno di una lettera scritta da me, circa due mesi fa, al dott. P. V. Ferrari.

Mi duole che il dott. Ferrari voglia troncare quei legami di stima e amicizia personale, che da più anni ci stringono l'un l'altro; ché non potrei avere diverso fine l'uso ch'egli d'una mia lettera fa contro di me e di coloro ai quali il mio nome è unito nella presente lotta.

Veramente io non ho mai fatto mistero delle mie opinioni politiche. Per poco le avessi dissimulate, forse da parecchi anni sarei deparato: così mi faceva credere qualche avversario. E anche non ho mai pensato di essere o di diventare uomo politico: tanto è vero che non ho mai diffidato degli amici, quantunque conoscessi la massima, dettata specialmente per gli uomini politici, «contienti con l'amico, come se domani dovesse esserti nemico».

Il dott. Ferrari è, od almeno era un caro amico mio; ce n'eravamo date a vicenda prove parecchie, anche in delicati momenti. Ma egli è pure un convinto parteggiatore politico a cui l'età e gli avvenimenti non hanno insegnato gran cosa: onde appena nell'aria si manifesta un qualche profumo o miasma di elezioni prossime, sente ribollire le antiche passioni, e agitargli i nervi nell'attesa della lotta. Così avvenne che nel marzo ultimo scorso egli mi scrisse una lettera (il cui segreto ho sempre rispettato), nella quale mi diceva di aver avuto colloquio coll'on. Solimbergo, e mi proponeva una lista di transazione sulla base Solimbergo-Schiavi. Gli risposi come l'animo mi dettava: dissi che era risoluto a non accettare candidature, ma che se in un momento di debolezza o di pazzia mi fossi lasciato smuovere dal mio proposito, non avrei mai consentito a quelle miscele indecenti di cui egli mi dava un assaggio. Sono queste miscele che falsificano la coscienza di Candidati e danneggiano la Patria, screditando le istituzioni rappresentative.

Nell'esprimermi con queste o simili frasi facevo allusione alla passata condotta politica dell'on. Solimbergo e dell'on. Billia, e la giudicavo conformemente alle mie convinzioni.

Cotesta è la lettera che si va divulgando almeno in quella parte che può servire agli intenti di chi la divulga.

Se si trattasse di me solo, non fiaterei nemmeno. Passata questa momentanea burrasca, lo stesso dott. Ferrari sentirà dispiacere di ciò che ha fatto. Ma si tratta di un uomo altamente onorabile, stimato in tutto il Collegio elettorale e ben oltre i confini di questo e della Provincia; ed a me preme che non resti il più lontano dubbio sui miei sentimenti a riguardo di lui. — L'on. G. B. Billia, di cui sono stato condiscipolo e sono collega e amico da moltissimi anni, obbedendo senza reticenze e senza dissimulazioni alla necessità dell'odierna condizione politica, ha onestamente affermato di essere e fautore del presente Ministero. Altrettanto affermo io stesso; quale motivo potrebbe adunque impedire che i nostri nomi si leggessero sopra la medesima lista?

Antichi dissensi, o giudizi pronunciati su momenti politici ormai tramontati, non devono impedire l'unione di coloro che oggi sono mossi da uguali intenti a servizio della Patria comune.

L'on. Billia non ha fatto un passo verso di me: né io ho ne ho fatti verso di lui. È il terreno che si è mutato: le questioni che ci dividevano sono risolte; quelle che oggi ci stanno dinanzi ottengono da noi lo stesso giudizio.

Ci unisce specialmente il sentimento del pericolo il quale, intravvisto appena pochi anni sono, oggi invece in molta parte d'Italia, si manifesta alto ed urgente. Chi guardi all'avvenire, e tenga l'orecchio attento ai rumori sempre più vicini che rivelano pagitarsi irrequieto e minaccioso delle moltitudini, quegli non potrà che aderire ai nostri propositi e sostenersi nei nostri sforzi.

Gli uomini dal cuore leggero desentranano da noi: ma tali non sono gli elettori di questo Collegio, lo sono certo che i loro suffragi si raccoglieranno a preferenza sui nomi dell'on. G. B. Billia, e del conte di Brazza; quanto al mio, non voglio anticipare il loro giudizio. Espirato bensì un voto incerto e ardente: si ispirino essi al solo sentimento della patria nelle sue presenti necessità.

Avv. L. C. Scavari.

MEMORIALE PEI PRIVATI.

N. 30. Regno d'Italia
Provincia di Venezia, Distretto di Portogruaro
C. n. di Fossalta di Portogruaro.

Avviso di Concorso.

Per rinuncia del Medico Condotta Pietro Dott. Mecchia ed in esecuzione a delibera Consigliare del 6 marzo p. p. si dichiara aperto il concorso alla Condotta Medico-Chirurgico-Ostetrica di questo Comune, alla quale va annesso l'annuo stipendio di L. 2500:00 netto di Ricchezza Mobile e di L. 500:00 per indennizzo di cavallo pagabili in rate mensili posticipate.

Le istanze d'aspirio saranno presentate a questo protocollo entro il 31 maggio 1886 e dovranno essere corredate, osservate le prescrizioni della Legge di bollo d' i seguenti documenti:

- 1.) Fede di nascita;
- 2.) Certificato di sana costituzione fisica;
- 3.) Diploma di laurea in Medicina, Chirurgia ed Ostetricia;
- 4.) Attestato penale;
- 5.) Atto di abilitazione all'esercizio pratico dell'innesto vaccino;
- 6.) Attestato di lodevole pratica, dopo laureato, presso un'Ospedale del Regno, oppure di avere sostenuto lodevolmente una condotta.
- 7.) Attestato di moralità rilasciato dal Sindaco di ultima sua residenza.

È libero al concorrente d'allegare attestati ed ogni altro documento creduto utile.

Il servizio Medico è a cura gratuita a tutti gli abitanti aventi il domicilio legale in questo comune.

Il Comune è posto in piano con viabilità in buona manutenzione ed ha una popolazione di 3000 abitanti circa, ed in esecuzione a delibera Consigliare del 24 ottobre 1874, N. 34, approvata col Voto Commissariale N. 3916 del 17 novembre 1874 il Medico dovrà avere la residenza nel Capo Comune come luogo centrale alle 7 frazioni di cui è composto.

Le frazioni distano non più di Kil. 3, non comprese alcune case sparse. La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, salva l'approvazione Superiore, ed il Consiglio stesso si riserva di confermare l'eletto dopo un triennio d'esperimento.

L'eletto dovrà assumere le funzioni entro 30 giorni dalla partecipazione di nomina.

Dell'Ufficio Municipale di Fossalta di Portogruaro, il 27 aprile 1886.

La Giunta

Giovanni cav. Toniatti Sindaco
Giovanni Sidoran Assessore
Il Segretario Sante Scarpa.

BARCELLA LUIGI
UDINE
Via Treppo N. 4. (Piazza Porta).

FABBRICA

articoli per confezione del Seme Bachi a sistema cellulare e per la conservazione del Seme con deposito di Microscopi delle migliori Fabbriche, Vetri, Copri-Oggetti e Porta-Oggetti, Trincalugia, Termometri a Massimo e Minimo, ecc., ecc.

Fornisce pure microscopisti ed abili confezionisti del Seme Bachi a chi ne facesse richiesta.

DEPOSITO

Oggetti per Latterie e per l'allattamento artificiale dei vitelli.

GIUSEPPE GIROLAMI
UDINE - Via del Monte - UDINE

si trovano Conclimi chimici della premiata fabbrica di F. A. COLETTI di Treviso.

Per trattative rivolgersi allo stesso Girolami — per grosse partite prezzi da convenirsi — Per pagamenti tempo di scadenza.

Grande novità
di carta da Parati tappezzerie con rilevante riduzione di prezzi presso la ditta

A. G. BERLETTI
Via Nicolò Lionello numero 1.
Una volta Cortelazzis.

L'ERUZIONE DELL'ETNA.

Nicosi, 20 ore 12 meridiana. — Tre delle buche di eruzione sono spaventevoli vomitando i piastre grossissime, che ruggiscono attizzato stimolate, ed emettono terribili e continui boati. La lava si avanza rapidamente nelle discese e lentamente nei piani. È giunta a due ore di distanza dal paese, casendo i tre crateri in eruzione a tre ore e mezzo di distanza.

Ignorasi finora quale direzione prenderà la lava, se verso il territorio di Nicosi o di Belpasso. Continuano le scosse di terremoto.

Sono giunti sul luogo i carabinieri di Catania, guardia e compagnia di linea. I crateri sono situati dietro Montenero, nella valle che separa quel monte da Montenero.

I terrazzani non ricordano mai una eruzione così improvvisa e spaventosa. Finora i terreni invasi dalla lava sono tutti incolti, meno alcuni castagneti che, circondati dalla lava, s'incendiarono e rovinarono a terra.

Spettacolo indescrivibile. Ore 12,40 pos. — L'eruzione aumenta sempre più terribile. In alcuni punti l'estensione della lava è di oltre 200 metri.

Finora un solo cratere minaccia più da vicino Nicosi e Belpasso.

Dalla parte di Acireale, di Bronte e Randazzo il pericolo è minore.

Il cratere centrale seguita a vomitare sulla sua sommità grandi colonne di fuoco e di fumo, però, anche a parere del prof. Silvestri, è il cratere che meno desta apprensione.

Ore 1 pom. — L'eruzione aumenta in tutti tre i crateri.

A Monterosso furono abbandonate le case più in pericolo.

La popolazione è spaventata. Il prefetto di Catania accorse sul luogo.

Catania, 20. — ore 7,30 pom. — Il fenomeno eruttivo è cresciuto d'intensità. La corrente della lava minaccia Belpasso, gran parte degli abitanti di questo paese e di Nicosi sono fuggiti. Il numero dei visitatori è grandissimo. In questo momento, il fumo copre una parte del cielo. Da alcuni punti di Catania l'eruzione si osserva in tutto il suo orrore, il panico cresce sempre. Le autorità, l'arcivescovo ed il clero soccorrono e consolano gli abitanti.

Catania, 21. (Ore 9 ant.) — Molti casolari campagnoli sparsi fra i castagneti e i campi di grano, al disopra di Nicosi e di Pedara sono rimasti travolti dalla lava.

D'una famiglia di 5 o 6 contadini abitanti appunto in uno dei casolari abbattuti non si ha notizia di sorta.

Si teme che ad una prima scossa di terremoto avvenuta l'altra notte, la casa sia rovinata e che la famiglia intera sia stata sepolta sotto le macerie, coperte di poi dalla lava sterminatrice.

La costernazione aumenta sempre. Le truppe sono affaticatissime e oltre modo zelanti, nell'aiutare il trasporto delle masserizie, dei mobili, delle provvigioni d'ogni sorta.

Si vedono dei soldati con dei vecchi, degli ammalati, dei bambini in braccio. È uno spettacolo di straziante pietà.

L'Etna rumoreggia sempre; per che ci sia a poca distanza un bombardamento continuato.

Altri due o tre crateri si sono aperti: il cono di 4 crateri antichi è precipitato.

Il raccolto della canna di zucchero è in parte perduto, come pure quello dell'olivo.

Il cratere principale si è assai allargato; si calcola che debba aver un sette od otto chilometri di circonferenza. Si nota che un principio, benché debole, di eruzione, si è notato il 16 corr. e che precisamente il 16 maggio del 1830 si ebbe un'eruzione tremenda che distrusse sette villaggi e aprì sette nuovi crateri. Anche l'eruzione del 1852 ebbe luogo presso a poco di questi tempi.

Catania, 21. La corrente tende sempre più ad allargarsi, sicché non minaccierebbe soltanto Belpasso, ma anche Nicosi. Stanotte la lava distrusse gli oliveti e i vigneti dei dintorni di Nicosi e Belpasso; masse incandescenti furono lanciate sin a 500 metri d'altezza. Una fitta caligine toglie la vista.

ALL'OSTERIA

«AL DUILIO»

presso il portone di Grazzano si vende vino nero di Albano «Pinot», a lire una al litro. — Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 60 e 80 al litro. Bianco nostrano squisito a centesimi novanta.

Casa civile d'affittare

IN UDINE.

VIA DEL GINNASIO

con corte che può servire ad uso giardino, per trattative rivolgersi al proprietario signor G. B. Amari.

D'AFFITTARE

per il luglio prossimo venturo la Casa in Via Grazzano Numero 20.

Gazzettino commerciale.

l'anno 22 maggio 1886

Mercato del burro.

Si conservò una corrente abbastanza discreta di ricerche e così i prezzi si facevano con fermezza.

Le vendite ammontarono a chil. 1470 così divise:

Chil. — Latterie l. — l. —
» 80 Carnia » — » 1.80
» 600 Tarcento » — » 1.80
» 700 Slavo » 1.65 » 1.70

Dazio di città escluso.

Udine, 22 maggio.

Mercato Granario.

Relativamente alla stagione attuale andò fornito discretamente.

Granoturco calmo.

Altri generi poco o nulla offerti.

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza prima di porre in macchina il giornale.

Granot. com. l. 11. — l. 12.20
detto Cinquantino » 10.30 » 10.75
detto giallone » — » 12.55
Fagioli di pianura » — » 15. —

Mercato del pollame.

Scarsa e sostenuta.

Si vendettero le

Oche peso vivo al chilò da l. .75 a .80
Galline il paio » 3. — a 4. —
Poli idem » 1.80 a 2.20

Secondo il merito.

Mercato delle uova.

Scarsa. Vendute 45,000 da l. 48 a 53 il mille.

Mercato foglia di Gelso.

Più fornito dei precedenti.

Si pagò la foglia spogliata da bacchetta da cent. 8 a 11 il chilog.

Tempo bello. Tendente al sciocco.

Temperatura; Reum, gradi 33 al sole, in piazza grani. Ore 11 ant.

I rappresentanti della stampa al banchetto Depretis.

I giornali di Roma recano l'elenco dei giornali rappresentati al banchetto dati all'altri all'on. Depretis all'albergo Quirinale. C'erano il direttore del Fanfulla, i rappresentanti dell'agenzia Stefani, dell'Opinione, dell'Italia, della Perserveranza, della Stampa, dell'Adriatico, della Gazzetta Piemontese, del Gaulois, della Tribune, dell'Osservatore, dell'Italia, della Cronaca verde, della Kreuzzeitung, del Caffaro, dell'agenzia Reuters, del Fracassa, della Rassegna, del Popolo Romano, del Messaggero, del Piccolo, della Gazzetta d'Italia, dell'Indipendente di Trieste, del Caffè, della Frankfurter Zeitung, della Gazzetta dell'Emilia, della Libertà, della Riforma, del Corriere della sera, della Allgemeine Zeitung, del Secolo XIX.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Sciopero di muratori.

Torino, 21. Lo sciopero degli operai continua, e temesi si allarghi. Una parte degli impresari si mantiene nel rifiuto di accordare quanto chiesero gli operai.

Gli operai scioperanti invitano i compagni a lasciare il lavoro.

Vennero fatti parecchi arresti. Dicesi di 80 persone. Pelottoni di cavalleria e di carabinieri perlustrano le adiacenze delle fabbriche. La calma per ora non fu turbata. Continuano le trattative fra impresari e muratori.

Si spera riusciranno ad accomodarsi. Una quantità di muratori, un migliaio circa, lasciarono Torino.

GUERRA.

Atene, 21. Secondo i telegrammi ufficiali, le fucilate continuarono scambiarli alla frontiera durante la notte.

Dubiati, comandante di un battaglione di Euzones, fu ferito al piede. Riprese il comando dopo l'estrazione della palla.

Alle ore 4 antimeridiane l'artiglieria turca incominciò attaccare i posti greci lungo la pianura di Haria.

I giornali esprimono la soddisfazione per il cambiamento del ministero.

Atene, 21. I turchi aprirono le ostilità presso Nezaros.

I greci ripresero il posto tolto loro ieri dai turchi, poscia si impadronirono di numerosi posti turchi situati nella stessa linea.

L'artiglieria greca distrusse le fortificazioni turche presso Anadypsis.

I turchi concen-transi verso Melonna per invadere la Tessaglia. Dicesi a Larissa che furono sospesi i decreti di demobilizzazione e i provvedimenti di richiamare le truppe all'interno. Scoppiò una seria guerra ove l'Europa non provveda.

L. Monticco gerente responsabile.

Filtro di Carbon Plastico

supremo depuratore delle acque per gli usi domestici ed alimentari. È fornito da illustri notabilità scientifiche, ha ottenuto dall'Esercito e nei primari istituti ospedalieri, indispensabile in tutte le famiglie, trovato efficacissimo in tempi di epidemia.

RACCOMANDASI

Lezione di Zullo, Nuova medicina e farmacologia per la totale guarigione dei Calcoli al piedi — L. 1 il fac.
L'Esire di Anomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, costipazioni, disturbi nervosi e letargici, dolori di testa, insonnia, difficoltà di digestione, disturbi vari, guarigione coll'uso dell'Esire di Anomilla — L. 1 al fac. — L. 3 in bottega.

Le pillole di Gelso. Contro la stitichezza. — Alette di molti Medici ed Istituto Suntuoso per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente (no disturbo). — L. 1 il scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno le Udine presso le Ditte Farmaceutiche: Ministri Francesco — Comensatti — Fabris — Alessi — Basso Augusto — Filippuzzi — Comelli — Biasoli Luigi — Marco Alessi — De Cavado, farmacia al Rolomberto in Genova presso il farmacista Luigi Billiani e presso le principali Farmacie a Drogheda.

FABBRICA E DEPOSITO

oggetti attinenti alla bacicoltura.

A. CUMARO

Piazza del Patriarcato, Palazzo ex-Belgrado.

UDINE.

Aprendosi la stagione bacologica, il sottoscritto, nel mentre partecipa essersi trasportato in Piazza del Patriarcato, palazzo ex - Belgrado, ha l'onore di presentare la Distinta dei principali oggetti di bacicoltura e deposito:

Incubatrici. — Scatole per la nascita dei bachi. — Termometri a massimi e minimi.

TRINCA - FOGLIA

Arpe. — Sacchetti garza — Buste con garza. — Conetti latta e zinco. Microscopi. — Vetri portoggetti e coproggetti. — Bottiglie a sifone per l'acqua. — Porta - mortaini Telaini a doppia garza, varie grandezze, Garze cartoni, e Scatole tel same ecc. ecc.

Assuma pure commissioni di qualsiasi altro oggetto relativo a detta industria.

Il sottoscritto zverto quei signori Bacicultori, i quali intendessero confezionare il seme da sé, che esso si assume l'esame microscopico del seme stesso tanto a domicilio che in casa propria, a condizioni da stabilirsi.

Antonio Cumaro.

LA SOCIETÀ

dell'Industria Fabbrile ZECCHIN ANTONINI e C.

di Maniago

ricerca un Amministratore Contabile. Sarà preferito un pratico dell'articolo ferramenta. Stipendio Lire 2000.00 Inutile presentarsi senza buone referenze. Rivolgersi al signor Giuseppe Zecchin di Maniago.

AVVISO.

Il sottoscritto assume commissioni di calce viva prodotta dalle proprie Fornaci a fuoco permanente di

POLAZZO E NABRESINA

per consegna a questa stazione ferroviaria e per consegna coi propri carri a destinazione per i distretti di Udine, Palmanova, e Cividale.

Tiene Magazzino con deposito calce fuori Porta Aquileia, casa Manzoni.

Assume commissioni di Cok per vagoni completi, franca la merce alla Stazione ferroviaria di Udine.

Tiene pure disponibile una partita di circa cento vagoni spurgo, ossia calce di seconda qualità, eccellentissima per muratore in genere, che per vagoni completo di 100 quintali franco alla Stazione di Udine la segna L. 110.

Udine, Marzo 1886

Antonio de Marco.

Via Aquileja N. 11.

Casa d'affittare

sita in Piazza S. Giacomo N. 11, di quattro piani, più granajo e pergole; per trattative rivolgersi alla proprietaria Maria Celotti Vallis N. 2.

AVVISO.

Un tumulo nel Cimitero monumentale di Udine è cedibile. Per trattative rivolgersi a Luigi Scilpa presso il Municipio.

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 4, Rue de Belunce - MILANO, Via della Sala 10, - ROMA, Via di Pietra, 50 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 20.

LE INSERZIONI

LE INSERZIONI

LA STAGIONE
Giornale delle Mode
Milano, CORSO V. E. 37

Esce a Milano il 1.° ed il 15.° d'ogni mese
20 anni di vita - 720.000 copie in 14 lingue
Grande ediz. anno L. 10, sem. L. 9, trim. L. 8
Piccola ediz. anno L. 8, sem. L. 5, trim. L. 3

Ogni anno 24 num. - 2000 incisioni, 12 appendici con 200 mod. e 400 dis. per lav. femm.

Le due edizioni sono di uguale formato. La grande ha in più 36 figurine colorate.
Spedire vaglia postale o lettera raccomandata alla STAGIONE - Milano.

Gli abbonamenti decorrono dal 1.° ottobre 1.° gennaio, 1.° aprile, 1.° luglio.

GRATIS numeri di saggio a chi li chiede alla STAGIONE - Milano.

Il Sarto elegante
Rivista delle Mode per Signora.
ESCE IL PRIMO D'OGNI MESE A MILANO
È indispensabile a tutte le Sartorie e ai Sarti che lavorano in casa, per la varietà e ricchezza dei modelli per l'insegnamento facile e pratico e per un taglio svelto e perfetto.
Prezzo d'abbonamento: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Franco nel Regno.
Gli abbonamenti decorrono solo dal 1.° ottobre e 1.° aprile. - Gratis numeri di saggio ai Sarti che li domandano - Lettere e vaglia diretti al Sarto elegante, Corso V. Emanuele N. 37, Milano.
Gli abbonati alla "Stagione" o al "Sarto elegante", spaggiando L. 2, avranno al ricco Album di 16 grandi tavole di modellamenti riccissimi, che si vende invece per Lire 5.
Le associazioni si ricevono anche all'Ufficio della Patria del Friuli, Via Giorgi N. 30.

7 di anni crescente successo
Bellezza e Conservazione

DEI DENTI

coll'uso della rinomata polvere dentifricia dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti** dell'Università di Padova, specialità della Farmacia **TANTINI** di Verona.

Livr. UNA scatola con istruzioni presso le principali farmacie e profumerie.
Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della Farmacia **TANTINI** di Verona.

N. B. Si spedisce franca in tutto il Regno. N. B. dirigendo l'importo alla Farmacia **TANTINI** Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI: Udine farmacia Garolani e Minisni - PORDENONE farmacia Polese. TREVISO farmacia Zanetti - BASSANO A. Comin - PADOVA Merati e nelle principali farmacie e profumerie del Regno.

FILIALI
- II -
TOBINO
Via Bellezza n. 17
AACONA
Piazza Plebisetto
SONDRIO
Piazza Quadrivio

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata
GIUSEPPE COLAJANNI
GENOVA - VIA DELLE FONTANE 10 - dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina - GENOVA

Partenze per MONTEVIDEO o BUENOS-AYES
12 maggio vap. **ORIONE**
20 " " **SURIO**
7 giugno **HORVUDA**
9 " " **GIAVA**

Partenze per RIO-JANEIRO
2 giugno vap. **HORVUDA**
9 " " **GIAVA**
9 giugno vap. **GIAVA**

Si accettano meti e passeggeri per VALPARAISO - CALLAO con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC. A datore da settembre le partenze restano fissate ogni mercoledì ad ore 10 ant.

Dirigersi per meti e passeggeri - GIUSEPPE COLAJANNI - Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.
Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33.

FILIALI
- II -
MILANO
Fore
Donoparte n. 11
Rimpetto al Teatro Dal Verme
UDINE
Via Aquileja n. 33
VARESE
(Lombardo)
Mindael Oreste

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova

LETTI e MOBILI
IN FERRO VUOTO
LAVORAZIONE SISTEMA CAMBIAGGIO
ELEGANZA e SEMPLICITÀ
Spedizione di catalogo e richiesta GRATIS

DEPOSITO DI GENERI per Tappezzerie e Motorassajo
Lano e crini assortiti, Elastici tutto in ferro a vera molla d'acciaio, Corda e spago per elastici, Tela d'imballaggio di tutte le altezze, Cintre per mobili in tutte le grandezze, Crine vegetale, Rivio, ecc., ecc.

Vendita al minuto ed ingrosso.

Unico deposito in Italia di letti vero cotone doppi inglesi.

FABBRICA E VENDITA di VERNICI SPECIALI per LETTI in FERRO

RICCA ESPOSIZIONE
Entrata Libera

Prezzi non confondere l'esclusiva rivale fabbricazione CAMBIAGGIO colle altre fabbricazioni d'Italia in genere.

Le commissioni si ricevono presso gli Uffici del Giornale.

PRESSO LA DITTA
NICOLÒ ZARATTINI & C.
Via Bartolini e Piazza Mercatenuovo UDINE.

DEPOSITO DI PORCELLANA E TERRAGLIE nazionali ed estere.

Pezzi 92 Servizio da tavola di porcellana L. 50.-
" 27 Dello " caffè " 8.-
" 9 Dello " camera " 9.-
" 12 Chicchere con piattino " 4.50
" 12 Piatti da tavola " 6.-
" 12 Zuppere " 6.-
" 12 Piatti o zuppere in terraglia (Germanica) " 4.-

Num. 1 Fornimento da camera completo con relativo Porta-bacino in ferro " 7.-

Ivi trovansi pure Oggetti di porcellana sciolti per qualsiasi uso a prezzi modicissimi.
Dietro domanda si spedisce franco d'imballaggio.

ACQUE GAZOSE
FABBRICA
G. SCHÖNFELD
UDINE - Via Bartolini N. 6 - UDINE

DISTINTA DEI PREZZI

GAZOSE dette	Vendita al minuto	Lire	0.15
	all'ingrosso al 100	"	12.50
SIFONI detti	al minuto	"	0.10
	all'ingrosso al 100	"	7.00
	Abbonamento per privati per n. 50	"	4.00

praticando il medesimo prezzo tanto in Città che nella Provincia.

NON CHÈ
si partecipa che oltre alle consuete GAZOSE al Cedro si preparano anche le tanto rinomate GAZOSE al Citrato di magnesia, bevanda gustosa, rinfrescante e digestiva, ad usanza delle altre Città d'Italia, al prezzo di centesimi 20 al minuto, 15 all'ingrosso

ACQUE GAZOSE

BOSERO AUGUSTO farmacista
22 Via della Posta 22
Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO
Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili ed incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghie convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle Forze, ecc.

PARERE MEDICO
intorno l'insuperabile virtù medicale della vera
ACQUA ANATERINA
PER LA BOCCA
del Dott. J. G. POPP

Contro le malattie reumatiche, scorbiche della bocca, le gengive malate e contro il dolore dei denti.
Certifico d'aver adoperato già da alcuni anni, col migliore successo, l'Acqua Anaterina dell'I. R. Dentista Corto J. G. POPP di Vienna, contro le malattie reumatiche e scorbiche della bocca, le gengive malate e contro il dolore di denti, e presentemente pure la prescrive dappertutto avendo avuto occasione di persuadermi delle sue virtù mediche.
Gross-Miklos Dott. J. Felzer m. p.

Il rispettabile pubblico è pregato d'esigere esplicitamente i preparati dell'I. R. Dentista di Corte Popp, e di accettarli solamente se sono muniti della sua marca di fabbrica.

Depositi: In Udine alle farmacie Francesco Comelli, Comessatti, Fabris, Bosero e Sandri, Domenico de Candido e nella Drogheria Francesco Minisini.
In Pordenone, Antonio Roviglio farmacista, Varaschini farmacista.
In Tolmezzo, Giuseppe Chiusi.
In Gemona, L. Biliari farmacista.
In S. Vito, G. Quartaro farmacista.
In Portogruaro, A. Malpieri farmacista.
Deposito generale in Milano: A. Manzoni & C. via della Sala 10.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Tónico ricostituente del Sangue
Liquore, bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
Attestato medico.

Sig. Felice Bisleri
I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il **Liquore Ferro-China Bisleri**, non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le **psico-nevrosi**, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Venezia, li 20 agosto 1885.
DOTT. CARLO CALZA
Medico Ispett. dell'Ospedale Civile

Si vende in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e drogherie.

GAV CESARE DI VIGNA
Dirett. del Francese S. Clemente

MALATTIE VENEREE

Sechi blenorragici peristenti (Gocce), catarro vescicale, restringimento dell'uretra, perle seminali, notturne e diurne, espulsioni cutanee pruriginose, debolezza virile ed in genere tutte le deplorabili conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente per quei casi che furono trascurati e malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

Essenza virile. - Specifico rigenerativo del dott. KOCH. Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi, all'uso di infondere all'organismo le forze e gli elementi per il ricupero della forza virile indebolita e perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, poco uso od assoluta astinenza, lavoro quasi costante di mente, scosse morali o forti dispiaceri, età avanzata. Mentre i rimedi comuni, alterando di sovente la salute, per lo più producono nessun effetto, si è trovato nell'Essenza virile del dott. Koch un specifico sicuro di qualsiasi elemento pernicioso, veramente atto a reintegrare il fisico nella forza virile. Dirigersi con indicazione del nome fiduciosamente all'indirizzo
SIEGMUND PRESCH
Milano - Via S. Antonio, 4.

Contro vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza virile franco di porto in qualunque luogo ove vi sia il servizio dei Pacchi Postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza, in modo che è impossibile supporre di che si tratta.

G. B. GABAGLIO
in via delle Carceri, numero 18.
Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale. Tiene pure una raccolta di modelli evariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi. Tiene inoltre disponibili delle mobilie eleganti e complete da sala, camere da letto, camere da ricevimento, ecc.

OLIO GENERALE
DI
FEGATO
DI
Merluzzo

In UDINE alla Drogheria FRANCESCO MINISINI

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono debolezza o la Diatesi Si umosa, quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado. Questo olio proviene dai banchi di Terranova dove il merluzzo è abbondante della qualità più doppia a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla Drogheria Francesco Minisini.

AVVISI
IN
quarta a prezzi modicissimi.